Pavia, 11 gennaio 2018

COMUNICATO

**2018: oltre 2milioni e 150mila euro per la “ricerca corrente” al San Matteo**

Nei prossimi giorni uscirà il bando 2018 per la “Ricerca Corrente” al San Matteo, la base per le attività di ricerca della Fondazione, quella diretta “a sviluppare **la conoscenza nell’ambito della biomedicina e della sanità pubblica**”.

Il finanziamento di quest’anno prevede un impegno di spesa di **180.000 euro per progetto** di ricerca. **Dieci,** e della durata di tre anni, **quelli che saranno selezionati** per l’accesso ai fondi. Prevista anche **un’ulteriore quota di investimento pari a 360.000 euro**, destinata a garantire la continuità di programmi di ricerche che non risulteranno vincitori del bando e che pure sono di particolare rilievo innovativo e strategico per il San Matteo. I progetti saranno valutati da una apposita commissione disposta dal Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione (CTS), organismo che nell’ottobre scorso ha anche selezionato una serie di temi sui cui dovranno concentrarsi i ricercatori.

**Le aree strategiche** a cui dovranno riferirsi i progetti? Due, essenzialmente, quelle che alimentano la vocazione di IRCCS del Policlinico: la **Trapiantologia** e la **Terapia Cellulare** da una parte; la **Medicina di Precisione** dall’altra.

Per quanto riguarda il primo ambito si segnalano, fra gli altri, i temi relativi alla biologia dei “donatori marginali”; all’uso dei sistemi di assistenza ventricolare; alle tecniche di controllo del rigetto per migliorare l’outcome del trapianto di polmone; al controllo delle infezioni dei pazienti trapiantati; alla terapia cellulare in ambito oncologico ed ematologico; al trattamento di varie patologie con cellule mesenchimali staminali.

Per quanto concerne la medicina di precisione, i temi proposti dal CTS sono, fra gli altri, l’immunoterapia; i biomarcatori e l’imaging molecolare; il rapporto fra nuove tecnologie e nuove terapie; l’oncogenetica; i target molecolari; la personalizzazione delle strategie di terapia biologica; le neoplasie associate ad agenti infettivi.

Ufficio Stampa